



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE VIII – PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITA'

Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)"

Attiva Calabria

Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti

Atto di Adesione ed Obbligo Quadro tra la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, e i Soggetti Beneficiari ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020; la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi

Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all’Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall’Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell’art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l’impegno a realizzare un Piano di azione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020” e s.m.i.;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all’approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, con le quali è stato approvato l’Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma”;
- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l’attribuzione della riserva di efficacia dell’attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante “Presenza d’atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
- la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;
- la DGR n. 233 del 07.08.2020, “Presenza atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII “Promozione Dell’occupazione Sostenibile E Di Qualità” Asse X “Inclusione Sociale Fse” Asse XII “Istruzione E Formazione Fse” Asse XIII “Capacità Istituzionale” del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell’ambito

della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);

- la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

- D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;

- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;

- Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;

- Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss mm e ii;

- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";

- D.G.R. n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;

- D.G.R. n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - Quadro Metodologico Della Regione Calabria;

- D.G.R. n. 25 del 31.1.2017 "Piano di Inclusione Attiva";

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell’Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017” e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013”;
- D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017;
- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro-
- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 Approvazione nuove linee guida;
- D.G.R. n. 242 del 09/06/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021-2023 con la quale è stata allocata la somma di € 5.560.784,38 sul capitolo di bilancio U9150400102 collegato all’azione 8.5.1 del POR Calabria 2014-2020 per le finalità di cui al presente Avviso.

Premesso, altresì, che

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, n. _____ del _____ è stato approvato l’avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti “Attiva Calabria”, pubblicato sul BUR Calabria n. ____ del _____;
- l’Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti “Attiva Calabria” si inserisce nell’ambito degli interventi cofinanziati con il FSE connessi all’attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Asse 8 “*Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità*” - Obiettivo Specifico 8.5 “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”, azione 8.5.1 “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio- sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT”;
- il Beneficiario _____ ha presentato domanda di partecipazione all’avviso “Attiva Calabria” in data _____;
- la Regione Calabria ha effettuato la verifica della completezza della documentazione prevista dall’articolo 2 dell’avviso ed ha effettuato la comunicazione di accettazione in data _____, identificativo del progetto _____.
- La ricezione della predetta comunicazione di accettazione comporta da parte del Soggetto Beneficiario il rispetto delle prescrizioni contenute nell’Avviso, nel presente atto, nelle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione e Obbligo, tra le parti per come sopra individuate, si conviene quanto segue.

Art. 1 Oggetto e Finalità

1. Il presente Atto di Adesione e Obbligo, ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario _____, di seguito denominato Beneficiario e la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del Lavoro - Osservatorio”, di seguito denominata Regione Calabria, per l’attuazione delle misure di politica attiva previste dall’avviso Attiva Calabria a valere sul Programma Operativo FESR FSE Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma) Asse 8, Ob. Sp. 8.5, Azione 8.5.1.
2. Il finanziamento pubblico sarà concesso per la realizzazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) approvati dalla Regione Calabria per l’erogazione delle seguenti misure di politica attiva:
 - servizi per il lavoro (DGR n. 400/2019);
 - Tirocini/indennità di partecipazione (DGR n. 613/2017).
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, attraverso la piattaforma di accreditamento entro il termine previsto dal Decreto di approvazione dell’Avviso stesso.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all’obbligo di cui al comma precedente, la Regione non accredita all’Avviso il beneficiario stesso che non avrà la possibilità di inoltrare domande in nome e per conto dei destinatari, fatta salva l’ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Art. 3 – Validità dell’atto di Adesione e Obbligo e relativa durata

1. L’atto di Adesione e Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al 30/10/2023, salvo successive proroghe, a condizione che il Beneficiario mantenga il possesso dei requisiti di ammissibilità.
2. Le attività devono concludersi entro la “data di conclusione” prevista dall’art. 3.3 dell’avviso.

Art. 4 – Obblighi della Regione Calabria

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l’effettiva attuazione dell’operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La Regione Calabria svolge i controlli necessari, al fine di verificare la regolarità nell’esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l’effettivo raggiungimento del risultato atteso e l’ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal Beneficiario, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
3. Essa informa prontamente il Beneficiario di qualunque circostanza che possa eventualmente avere delle ricadute sul presente Atto, sull’attuazione dell’operazione, la rendicontazione e l’erogazione del relativo contributo.
4. La Regione Calabria fornisce al Beneficiario la documentazione tecnica, i modelli e gli strumenti di lavoro finalizzati a supportare la corretta realizzazione delle misure previste dall’avviso nonché il trattamento della relativa domanda di rimborso.

5. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario l'ammontare del contributo pubblico riconosciuto sul risultato e quantificato secondo le tabelle previste dall'Avviso.

6. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti previsti nell'Avviso al momento dell'erogazione della politica, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e del rispetto della normativa antimafia.

7. L'erogazione del Contributo al Beneficiario è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

8. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il Beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati, al comma 1 del suddetto art. 140.

9. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Beneficiario potrà procedere al blocco dei successivi contributi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, procederà al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste:

- dalla D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro
- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 Approvazione nuove linee guida
- dal regolamento regionale sui tirocini approvato con D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017;
- dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 approvato con la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

2. Nell'erogazione dei servizi il Beneficiario, oltre a quanto previsto nell'avviso, tenuto al rispetto dei seguenti obblighi generali:

- a) sottoscrivere il presente Atto di Adesione e Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
- b) realizzare gli interventi in conformità con i Piani di Intervento Personalizzati (PIP) approvati dalla Regione Calabria;
- c) realizzare gli interventi in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, "i Fondi SIE");
- d) realizzare gli interventi entro i termini previsti agli artt. 3.2 e 3.3 dell'avviso;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'avviso;
- f) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g) rispettare gli adempimenti previsti all'art. 5 del presente Atto di Adesione ed Obbligo per l'erogazione del contributo;
- h) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- i) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;

- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione, orientamento, e accreditamento;
 - r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
 - t) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti e addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - u) osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e dagli altri documenti forniti dalla Regione Calabria e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nel presente Atto di Adesione ed Obbligo e dall'Avviso.
3. Il Beneficiario è tenuto a mantenere tutti i documenti giustificativi per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
4. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato e di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica relativa alla durata del tirocinio formativo;
 - c) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti nell'Avviso per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali e/o richieste di proroga;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
5. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
6. Il Beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il

Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

7. Il Beneficiario solleva la Regione Calabria da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La Regione Calabria declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la Regione Calabria non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'avviso pubblico "Attiva Calabria", approvato con decreto n. _____ del _____. Ai fini della rendicontazione dei costi reali (indennità di tirocinio formativo) e dell'erogazione del relativo contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso e dal presente atto;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a servizi che risultano completamente realizzati;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso il contributo;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto Beneficiario;
- h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - o non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
 - o le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - o nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - o ai fini della prova del pagamento il Beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - o tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 7 – Erogazione del contributo

1. L'ammontare del contributo sarà determinato in relazione ai PIP approvati e sulla base dei costi stabiliti nell'Avviso.

2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità. Per ciascun servizio erogato dagli operatori, previsto dalla DGR n.172 del 27 aprile 2017, le liquidazioni saranno erogate secondo le unità di costo standard e le relative modalità previste dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 e dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria per come di seguito specificato:

B1 "Orientamento specialistico e individualizzato"

La modalità di rimborso è a processo, secondo la seguente modalità:

UCS: 35,50 euro per ora di prestazione
Valore sovvenzione: UCS ora prestazione * h effettive di prestazione

La documentazione da presentare è il documento, firmato dall'operatore e dal beneficiario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio.

B2 "Accompagnamento verso la crescita delle competenze"

Il rimborso è a risultato con le seguenti modalità:

a) accompagnamento al Tirocinio:

Per ciascun tirocinio attivato sarà riconosciuto, al SPL che ha in carico il destinatario, in qualità di soggetto proponente il tirocinio formativo, un costo standard (comprensivo di tutti i costi dell'operazione quali costi del personale, altri costi diretti e costi indiretti) differenziato per come specificato di seguito:

Costo per classe di svantaggio del destinatario			
Bassa	Media	Alta	Molto Alta
€200,00	€300,00	€400,00	€500,00

(Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016)

Il riconoscimento del servizio è condizionato come segue: il servizio è ammissibile a finanziamento in relazione ad un solo avviamento a tirocinio per ciascun destinatario e solo nel caso in cui il tirocinio abbia una durata effettiva di almeno 6 mesi (180) giorni consecutivi) con il medesimo soggetto Ospitante. Non è ammesso il cumulo di periodi tra più soggetti ospitanti. Il risultato positivo del servizio si considera raggiunto anche nel caso in cui i 180 giorni maturino successivamente ai termini di scadenza del percorso nell'ambito del presente avviso (12 mesi) a seguito di proroghe senza interruzioni del tirocinio attivato, a condizione che il tirocinio attivato entro la scadenza del percorso si concluda entro il termine ultimo del 31.06.2023. A tal fine l'operatore deve comunicare a sistema l'attivazione della proroga. Se il tirocinio si conclude prima, il servizio non è ammissibile a finanziamento, salvo i casi in cui è consentita la ripetibilità, ai sensi del par.3.3 dell'avviso.

La documentazione da presentare è:

- relazione delle attività svolte da allegare alla domanda di liquidazione che dia evidenza di: data inizio /data fine di fruizione del servizio; ore di servizio fruito dal destinatario; ore svolte dall'operatore; rapporto tra tali attività e il risultato dell'avvio del tirocinio.
- evidenze attivazione tirocinio.

“Tirocinio formativo”

La documentazione da presentare è:

- Copia convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale, copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di tirocinio (se prevista);
 - Copia conforme del registro presenze (anche in *smartworking*) relativo al percorso di tirocinio (da consegnare mensilmente per il pagamento mensile) sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane indicante le attività svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto) comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio (l'indennità di tirocinio mensile viene riconosciuta al tirocinante a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile);
 - attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal tutor del soggetto promotore in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo, redatto in virtù della figura/e professionali selezionata/e all'interno Repertorio di riferimento;
 - documenti contabili attestanti l'effettivo pagamento dell'indennità di partecipazione;
 - ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.
- L'erogazione dell'indennità al destinatario è a cura dell'Amministrazione regionale, anche per tramite di propri soggetti *in house*, previa verifica dell'effettiva partecipazione alle attività del destinatario/tirocinante da parte del SpL che ha in carico il destinatario. Il valore a preventivo dell'indennità è calcolato sulla durata di 6 mesi (180 giorni).

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”.

Art. 8 – Divieto di cumulo

1. Il Soggetto Beneficiario garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 9 – Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con apposita notifica attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun semestre, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al semestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo che dovrebbero erogarsi dopo il semestre.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Soggetto Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta della prima liquidazione relativa al contributo concesso per le singole operazioni, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Art. 11 – Informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dei tirocini;
 - il costo totale ed il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati dell'erogazione delle misure di politica attiva del lavoro, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Art. 12 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.

5. I controlli saranno effettuati in conformità a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020.

Art. 13 – Modifiche P.I.P.

1. Le modifiche che intervengono successivamente alla comunicazione di accettazione approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale, devono essere compiute direttamente dal Soggetto Beneficiario mediante il sistema informativo, previo consenso scritto da parte della persona interessata, a condizione che avvengano:

- nell'ambito dello stesso operatore principale;
- nel rispetto dell'importo stabilito nel PIP originariamente sottoscritto e dei massimali previsti per ogni area di servizio.

2. La variazione dell'operazione, adeguatamente motivata, può riguardare:

- Il PIP, entro i termini di durata massima dei percorsi per integrare i servizi per integrare i servizi. L'integrazione non consente né la modifica né la sostituzione dei servizi già previsti, ma esclusivamente l'inserimento di servizi ripetibili, fermo restando il valore dei servizi definiti per fascia di svantaggio. I servizi oggetto di integrazione non possono aver preso avvio prima dell'inserimento nel PIP e non possono prevedere un termine successivo alla durata complessiva del percorso. Il nuovo PIP deve essere sottoscritto dall'operatore del SPL e dal destinatario e inviato tramite il sistema informativo.

- La durata dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, solo in casi di impossibilità del Destinatario a partecipare alle attività del PIP (per motivi di: malattia e infortunio; maternità). La durata non potrà comunque essere prorogata oltre la data del 31.06.2023. Non sono ammesse proroghe che non dipendono dai motivi sopra riportati. La proroga è subordinata all'accettazione (con silenzio assenso) da parte dell'Amministrazione regionale entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. In caso di rigetto, l'operatore ne riceve comunicazione via mail e deve informarne il destinatario.

- la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;

- altre modifiche, diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

3. Le modifiche, una volta definite, generano un nuovo PIP che deve essere sottoscritto dalla persona e dal Beneficiario, trasmesso all'Amministrazione regionale e conservato agli atti dell'operatore.

Art. 14 – Revoche

1. La Regione Calabria procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);

- la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e

successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del destinatario e/o del soggetto erogatore dei SpL;

- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario e/o al soggetto erogatore dei SpL, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 dell'avviso qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione e Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

- violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

- Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Calabria, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e *ss.mm.ii.*, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Regione Calabria, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata o raccomandata A/R:

- La Regione Calabria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

- La Regione Calabria, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

- Al contrario, qualora la Regione Calabria ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, emette provvedimento di revoca e procede al relativo recupero delle somme.

3. Decorsi infruttuosamente sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, la Regione Calabria provvederà ad avviare le procedure di recupero coattivo.

4. Nei casi di restituzione delle somme erogate in conseguenza della revoca, il Beneficiario verserà il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca delle somme erogate, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191, comma 2 della L.R. n. 32/2000 e *ss.mm.ii.*, consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e *ss.mm.ii.*

Art. 15 - Difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la:

a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;

b. rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art. 6.2 il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di adesione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione ed Obbligo (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni

di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..).

C. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di adesione.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di adesione ed obbligo.

7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>.

9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.

10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.

13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente

14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

Art. 17 – Registrazione e oneri fiscali

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e *ss.mm.ii.*, a cura e spese della parte richiedente. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

Art. 18 - Scambio elettronico dei dati

1. La Regione Calabria e il Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

Art. 19 – Foro competente

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 20 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Data e firma _____

Per il Soggetto Beneficiario, il legale rappresentante o suo delegato

Allegati

Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o suo delegato;